

## DISCORSO CONCLUSIVO CCRR 2018-2021

Buonasera a tutti,

io sono ormai l'ex sindaco del CCRR Matteo Scomparin e oggi siamo qui per proclamare il nuovo mandato e la fine del nostro di cui, credo tutti noi ex consiglieri possiamo essere orgogliosi.

Non è stato un mandato facile, basta pensare che è durato tre anni e con la pandemia non potevamo fare molte attività, ma siamo riusciti a realizzarle e a fare molte altre con caparbia e spero che il prossimo Consiglio possa fare ancora meglio, per continuare la missione di rendere Eraclea una città sempre più "giovanile".

Per me il CCRR è stata una esperienza fantastica, inimmaginabile che non si può capire se non si è mai stati membri: ti investe di responsabilità che però devi accogliere per rendere concrete le tue idee e quelle dei tuoi compagni.

È sacrificio, è fatica, è talvolta un peso, ma è anche collaborazione, divertimento, soddisfazione quando porti a termine un'attività. Impari ad accettare le idee degli altri, appoggiare molte altre cose che se le elenco facciamo giorno.

C'è un detto: "Tante teste portano un tetto", che rappresenta il concetto di CCRR: solo con l'aiuto di tutti le idee di tutti si realizzano. E questo vale non solo per i CCRR, ma anche per il Consiglio degli adulti, la dirigenza scolastica e anche per gli alunni.

**Nel CCRR, varie classi, vari alunni, vari rappresentanti e varie esperienze si incontrano per un obiettivo comune.**

Essere sindaco sembra rose e fiori ma non è così: rappresentare i propri compagni di CCRR e di classe, parlare davanti a tutti nelle feste nazionali, essere presente in tutte le manifestazioni, ti provoca agitazione e stress, ma proprio la responsabilità che causa questi sentimenti è la chiave per andare avanti. Dimostrare agli adulti che i ragazzi sono maturi a volte più di loro, dimostrare che quella fascia non è inutile, insignificante, ma simboleggia che tutti i ragazzi si impegnano per la comunità e che ne fanno parte a pieno titolo.

Ora, sperando di non aver spaventato il nuovo sindaco, bisogna che i neo consiglieri si rimbocchino le maniche per far meglio di noi e, sperando che non ci sia più il Covid, che possano realizzare le loro idee e quelle dei loro compagni che potranno essere diverse dalle nostre, ma proprio questo è il bello del CCRR: esprimere le proprie diversità rispetto alle idee dei consiglieri precedenti al fine di migliorare sempre e creare attività nuove per i ragazzi del nostro comune.

Ci tengo a ringraziare inoltre le Autorità, la Scuola, il Dirigente scolastico, l'assistente sociale Bardellotto, la maestra Sandra Costa e le Educatrici Anna e Giulia che hanno seguito il progetto.

In conclusione, aspettando la pensione, auguro un fortunato mandato al nuovo Consiglio.